

COMUNE DI POLICORO

(Provincia di Matera)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 5) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 6) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 7) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono considerati gli effetti del DDL di stabilità 2017, il quale prevede per il 2017 il permanere del blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI e dell'abolizione della TASI sull'abitazione principale, sostituita dall'incremento del fondo di solidarietà comunale.

Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Anno 2015 Euro 2.302.276,59 al netto dell'alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per Euro 1.207.821,10		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Anno 2016 Euro 2.578.414,94 riferito agli effettivi incassi a seguito delle modifiche intervenute ai sensi del Dlgs.118/2011 al netto delle trattenute per l'alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per euro 709.054,11		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	Euro 3.000.000,00	Euro 3.532.309,43	Euro 3.650.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Le previsioni del triennio sono in aumento rispetto al 2015 per la sensibile riduzione delle trattenute da parte dell'Agenzia delle Entrate per l'alimentazione del fondo di solidarietà Comunale a partire dal 2016 e per le attività poste in essere dall'amministrazione dall'anno 2017 al fine di velocizzare la riscossione delle entrate tributarie e potenziare la lotta all'evasione tributaria, anche attraverso l'affidamento dell'attività di supporto all'ufficio tributi per l'accertamento dell'evasione tributaria, ad una società esterna all'Ente.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2017 ha confermato, anche per quest'anno, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Anno 2015 Euro 870.000,00		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	Anno 2016 Euro 87.000,00, riferito agli effettivi incassi a seguito delle modifiche intervenute ai sensi del Dlgs.118/2011.		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	Euro 70.000,00	Euro 55.000,00	Euro 60.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>La Previsione Tasi diminuisce rispetto all'anno 2015 per l'esenzione delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale non di lusso. Rimane in vigore relativamente agli immobili merce ed ai fabbricati rurali. E' stata sostituita mediante trasferimenti statali.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2017 conferma, per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI.</i>		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Anno 2015 Euro 2.871.957,56		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Anno 2016 Euro 2.580.929,54		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	Euro 2.877.772,82	Euro 2.877.772,82	Euro 2.877.772,82
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2017 prevede, per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>La previsione è in aumento rispetto all'anno precedente perché è influenzata dalla mancata applicazione di penalità che, negli anni,</i>		

	<i>diminuiscono per la sempre più rispondenza del servizio al capitolato approvato in sede di aggiudicazione dell'appalto.</i>
--	--

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Anno 2015 Euro 1.179.000,00 derivante da stime ministeriali		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Anno 2016 Euro 1.179.000,00 derivante da stime ministeriali		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	Euro 1.179.000,00	Euro 1.179.000,00	Euro 1.179.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Previsioni effettuate in base ai nuovi principi contabili non superiori all'accertamento del penultimo esercizio precedente e/o per cassa.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2017 prevede, per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Anno 2015 Euro 123.849,34		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Anno 2016 Euro 133.900,47		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	Euro 200.000,00	Euro 198.000,00	Euro 180.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La previsione è in aumento per effetto dell'incremento dell'utilizzo del territorio comunale per eventi e manifestazioni varie oltre che per l'attività di recupero in atto.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2017 prevede, per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
.....			

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Anno 2015 Euro 26.868,92		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	Anno 2016 Euro 17.260,73		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	Euro 18.000,00	Euro 20.000,00	Euro 25.000,00
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2017 prevede, per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
.....			

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Previsione di attività di recupero, attraverso l'emissione e notifica di avvisi di accertamento per omesso e/o insufficiente versamento per l'IMU 2014, pari ad euro 1.000.000,00, crediti non più presenti tra i residui attivi del bilancio dell'Ente, a seguito della revisione straordinaria dei residui introdotta dall'armonizzazione contabile.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà previsto in bilancio ammonta ad Euro 1.303.000,00, secondo i dati del Ministero dell'Interno e comprende la quota per l'abolizione della Tasi sulle unità immobiliari adibite ad abitazione principale, la quota per il ristoro delle agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni e comodati) e la quota per il ristoro delle agevolazione I.M.U. sui terreni agricoli, per un totale di euro 873.765,29.

Proventi sanzioni codice della strada

I proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada previsti in bilancio ammontano ad euro 95.000,00, di cui euro 20.000,00 previsti per eventuali sanzioni da autovelox, e sono destinati per il 50% alle finalità di cui al codice della strada, come meglio specificati nella delibera di destinazione allegata al Bilancio di Previsione.

Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente *si è avvalso* di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

DESCRIZIONE	FCDE
Tassa rifiuti	SI
Proventi recupero evasione tributaria	SI
Proventi sanzioni codice della strada	SI
Fitti attivi	SI

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, questo può essere assunto secondo i seguenti metodi:

- **metodo A:** media semplice;
- **metodo B:** rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
- **metodo C:** media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.
- **metodo d:** ponderazione medie

Di seguito è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2017

Metodo	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2016 di entrata	% di riduzione al (max 70%)	Stanziamen- to FCDE
A	Tassa rifiuti	34,66%	2.877.772,82	70%	698.205,24
A	Proventi recupero evasione tributaria	19,69%	1.000.000,00	70%	137.830,00
A	Proventi sanzioni codice della strada	10,91%	95.000,00	70%	7.255,15
A	Fitti attivi	29,68%	129.757,99	70%	26.958,52
TOTALE					870.248,91

BILANCIO 2018

Metodo	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2017 di entrata	% di riduzione al (max 85%)	Stanziamen- to FCDE
A	Tassa rifiuti	34,66%	2.877.772,82	85%	847.820,65
A	Proventi recupero evasione tributaria	19,69%	1.100.000,00	85%	184.101,50
A	Proventi sanzioni codice della strada	10,91%	95.750,00	85%	8.879,38
A	Fitti attivi	29,68%	131.056,00	85%	33.062,81
TOTALE					1.073.864,33

BILANCIO 2019

Metodo	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2018 di entrata	% di riduzione al (non prevista)	Stanziamen- to FCDE
A	Tassa rifiuti	34,66%	2.877.772,82	100%	997.436,06
A	Proventi recupero evasione tributaria	19,69%	1.000.000,00	100%	196.900,00
A	Proventi sanzioni codice della strada	10,91%	96.508,00	100%	10.529,02
A	Fitti attivi	29,68%	132.367,00	100%	39.826,53
TOTALE					1.244.151,61

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,46 % per il 2017, 0,45 % per il 2018 e 0,45 % per il 2019. *Facendo* l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2017 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 100.000,00 pari allo 0,3% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Altri accantonamenti:

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti**:

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Indennità di fine mandato del sindaco	2.788,87	2.788,87	2.788,87
Fondo oneri rinnovi contrattuali	53.500,00	30.000,00	

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, in corso di approvazione, ammonta ad €. 4.787.489,77.

Tale risultato è stato successivamente rideterminato, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, per un importo pari a €. 2.395.903,28. Successivamente alla determinazione delle parti accantonate, vincolate e destinate, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2015 ammonta a €. -2.288.009,316, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2016 risulta migliorato rispetto al disavanzo di €. 3.952.791,40, accertato in sede di riaccertamento straordinario dei residui, con uno scostamento di €. 1.664.782,09 che riduce il disavanzo residuo, per cui non deve procedersi ad alcun ulteriore ripiano, essendo già compreso nel ripiano in essere a seguito del riaccertamento straordinario dei residui avvenuto ad inizio anno 2015;

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 *prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate, del risultato di amministrazione, secondo il prospetto che segue:

**Comune di POLICORO**

PIAZZA ALDO MORO 1

75025 POLICORO (MT)

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO
DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO****1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:**

+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	1.573.225,06
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	2.653.509,29
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	33.938.505,88
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	33.591.799,20
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	47.327,67
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	166.721,07-
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio 2017	4.787.489,77
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	2.391.586,49
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	2.395.903,28

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:

Parte accantonata		
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2016		3.129.404,70
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri fondi e accantonamenti al 31/12/2016		214.000,00
B) Totale parte accantonata		3.343.404,70
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili di cui all'allegato ALL-VIN-LEGGI		199.066,38
Vincoli derivanti da trasferimenti di cui all'allegato ALL-VIN-TRASF		606.401,45
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		805.467,83
Parte destinata agli investimenti		286.097,54
D) Totale parte destinata agli investimenti		286.097,54
E) Totale parte disponibile (D=A-B-C-D)		2.039.066,79-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:

Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili di cui all'allegato ALL-VIN-LEGGI		199.066,38
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti di cui all'allegato ALL-VIN-TRASF		579.800,60
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		778.866,98

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2017-2019 sono previsti un totale di €. 66.696.126,35 milioni di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Programma triennale OO.PP	14.595.747,3	22.896.132,51	20.605.508,19
Altre spese in conto capitale	130.894,38	872.800,00	851.000,00
TOTALE SPESE TIT. II	14.726.641,68	23.768.932,51	21.456.508,19
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2016 E PREC.	6.744.043,97		
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	21.470.685,65	23.768.932,51	21.456.508,19

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Alienazioni	300.000,00	391.000,00	391.000,00
Contributi da altre A.P.			
Proventi permessi di costruire e assimilati	982.000,00	1.858.624,06	1.060.508,19
Altre entrate Tit. IV e V	12.850.000,00	21.497.508,45	20.005.000,00
Avanzo di amministrazione	572.841,68		
Entrate correnti vincolate ad investimenti	21.800,00	21.800,00	
FPV di entrata parte capitale	1.925.015,18		
Entrate di parte capitale reimputate	4.819.028,79		
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	21.470.685,65	23.768.932,51	21.456.508,19
MUTUI TIT. VI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	21.470.685,65	23.768.932,51	21.456.508,19

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta nello specifico di:

1. di una pronuncia della Corte dei Conti della Basilicata del 25.09.2013 che ha disposto un accantonamento di risorse correnti per Euro 21.800,00 per il quinquennio 2014/2018, da destinare ad investimenti, quale misura correttiva imposta dalla stessa, in quanto L'Ente, a giudizio della Corte dei Conti non condivisa dall'Ente, aveva acceso un mutuo per la copertura di una sentenza di espropriazione nell'anno 2010, finanziando una parte di interessi con lo stesso mutuo.

Non vi sono investimenti finanziati con mutui.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

Non vi sono oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non esistono enti ed organismi strumentali

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2017 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ACQUEDOTTO LUCANO SPA	1,4 %

Policoro li 13.03.2017

IL DIRIGENTE
F.to Dott. Ivano Vitale